

SIMONA POLI

Firenze

**S**cavare tra libri, riviste, cataloghi di biblioteche, migliaia di articoli e atti di convegni pubblicati nel mondo non sarà più un lungo e faticoso viaggio. Basterà sedersi di fronte a un computer o a un tablet per costruire il proprio itinerario di ricerca delle fonti. Un portale iperspecializzato in editoria digitale apre una nuova frontiera alle possibilità d'indagine e di studio: si chiama [www.torrossa.it](http://www.torrossa.it) la piattaforma - attualmente in beta - che uscirà ad aprile, assieme alla versione iPad. Torrossa è l'ultima invenzione elaborata dalla Casalini Libri, società di diffusione e informazione bibliografica fondata nel 1958 da Mario Casalini sulle colline di Fiesole, alle porte di Firenze, e guidata oggi dai figli Barbara e Michele, che ne è anche l'amministratore delegato. La storica sede è sormontata da

**Obiettivo del lavoro è catalogare e promuovere i volumi verso le biblioteche**

una torretta rossa, che dà il nome al progetto più ambizioso mai ideato da un'azienda nata con lo scopo di diffondere produzioni culturali. «Da sempre l'obiettivo del nostro lavoro è quello di catalogare e promuovere i volumi verso il mercato bibliotecario, in particolare quello del mondo acca-

# A caccia di fonti cliccando sul computer

Un portale iperspecializzato in editoria digitale apre nuove frontiere alle possibilità di indagine e di studio. La piattaforma relativa è l'ultima "invenzione" elaborata dalla Casalini Libri, una società di diffusione e informazione bibliografica con sede a Fiesole (Firenze)

demico», spiega Michele Casalini. «Diamo visibilità alle creazioni italiane, la cui vivacità è tuttora dimostrata dal numero di case editrici medie e piccole che rappresentano un buon termometro per misurare la capacità del nostro paese di incidere a livello internazionale». Tra queste sigle notissime come Carocci, Clueb, Giunti, Laterza, Longo, Olshki, Quodlibet, Vallecchi.

La missione dell'impresa, insomma, è farsi tramite tra gli editori e le biblioteche in Italia, Europa, America del nord e Australia — sono 43 i paesi con cui Casalini intrattiene rapporti commerciali — aiutandole a catalogare il libro promosso inviando, ancora prima del volume di carta, una documentazione completa del suo contenuto. Tra i clienti fissi della società fiesolana le università di Harvard, Yale, Stanford, Chicago, Oxford, Cambridge, Sorbona, Catto-



lica di Milano, ateneo di Siena, poi la British Library, la Biblioteca nazionale di Francia e la Nazionale Centrale di Firenze riguardo a periodici e sperimentazioni in ambito web semantico (un motore di ricerca capace di individuare associazioni ragionate di termini, di cui è partner tecnologico Art-

Cult di Roma).

Da oltre dieci anni Casalini sviluppa una linea di editoria digitale dove già ora mette a disposizione di circa 100 editori italiani e stranieri un servizio di hosting, con due contenuti in rete: l'Editoria Italiana Online (<http://eio.casalini.it>) e la Casalini

Digital Library (<http://digital.casalini.it>), che è un vero e proprio negozio e-commerce per privati. «La grande novità di Torrossa», dice Casalini, «è il salto tecnologico che ci permette di andare incontro alle sollecitazioni ricevute finora da parte dei nostri utenti e di raggiungere una semplicità di accesso ai dati impensabile ancora poco tempo fa con una precisione di risultati straordinaria». Torrossa consente di individuare un primo elenco di fonti che man mano viene raffinato e ristretto attraverso una serie di parole chiave o di nomi di autori. Tutta questa fase preliminare è totalmente gratuita sul web, solo una volta isolato il full text che si vuole scaricare scatta l'obbligo di pagamento. «Naturalmente», chiarisce Casalini, «se lo studioso si trova dentro la biblioteca di un'università che è già nostra abbonata non dovrà versare un centesimo».



Michele Casalini amm.re delegato Casalini Libri